

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università di Pavia

VISTO la presentazione del progetto "13° Collegio – Il Collegio Diffuso”;

CONSIDERATO che il suddetto Progetto non prevede alcun impegno di spesa e mira a estendere i benefici della vita collegiale ad altri studenti iscritti dell'Università di Pavia attraverso l'affiliazione ad ogni collegio EDiSU di un numero limitato di studenti;

CONSIDERATO che tale progetto potrà proseguire negli anni fino a interessare, una volta andato a regime, un numero di studenti compreso tra 100 e 150 unità;

VISTO che le modalità e il grado di coinvolgimento dei Collegi EDiSU nel progetto sono in corso di definizione, attraverso l'attività svolta dal Delegato del Rettore ai Collegi Universitari, Prof. Angelo Taglietti;

CONSIDERATA la possibile urgenza di porre in essere gli interventi organizzativi per l'avvio del suddetto progetto presso i collegi dell'Ente;

ASSUNTO il parere positivo del Direttore Amministrativo che attesta la legittimità e la correttezza del presente provvedimento;

con voti _____ espressi nelle forme di legge

delibera

1. Di approvare le linee guida del progetto come da allegato;
2. Di delegare il Presidente, prof. Giuseppe Faita, all'emanazione degli atti necessari a stabilire le modalità di partecipazione progetto esposto in sintonia e collaborazione con il Delegato del Rettore e con i rettori dei Collegi EDiSU.

Progetto “13° Collegio – Il Collegio Diffuso”

1. Premessa

Pavia rappresenta un *unicum* nel panorama italiano per la sua storica rete di collegi. Tuttavia, l'attuale offerta è limitata a circa 2400 studenti su 25000. Questa proposta guarda al modello anglosassone, che vede i collegi come **centri di appartenenza sociale e accademica**.

Il progetto prevede la istituzione la figura del "**Collegiale Affiliato**": uno studente che è pendolare o vive in appartamento privato in città ma che è, a tutti gli effetti, membro della comunità del Collegio, con accesso a servizi, rete sociale e formazione.

Il progetto riconosce la natura eterogenea dei collegi pavesi e **sarà flessibile e modulare**: ogni istituzione potrà adottare i punti compatibili con il proprio statuto e declinare la proposta secondo le proprie esigenze.

L'idea complessiva è di estendere la vita collegiale ad un numero di studenti crescente che, nel suo insieme, potrebbe corrispondere, una volta che l'iniziativa fosse a regime, alla popolazione di un collegio. Ipotizzando una media di due/tre alunni per anno e per collegio, significa che a regime – cioè dopo cinque anni – ogni collegio potrebbe ospitare 10-15 alunni affiliati per un totale di 100-150 alunni/e totali: la capienza di un nuovo collegio.

2. Struttura dell'Offerta (Modularità dei Servizi)

Alcune idee a titolo di esempio, di servizi e opportunità per gli affiliati. Resta inteso che ogni Collegio deciderà come declinare i servizi offerti agli affiliati

- **Spazi Comuni:** Accesso diurno a aule studio, aree esterne e sale ricreative negli orari classici di apertura (es. 08:30 - 23:30).
- **Sport a squadre:** Possibilità di vestire i colori del Collegio nei tornei intercollegiali (previo accordo con CUS) per un numero massimo di affiliati (massimo due per squadra).
- **Uso delle strutture sportive:** ad es. campi da tennis (gratuitamente o a prezzi scontati)
- **Sale studio/sale musica/sale giochi/palestre:** possibilità di utilizzo a discrezione dei singoli collegi e delle Comunità
- **Vita Collegiale:** Possibilità di usufruire dei tutorati e delle attività previste in Collegio. Partecipazione agli eventi istituzionali, cerimonie di inaugurazione e utilizzo dei colori del Collegio. Possibilità di consultazione e prestito librario.
- **Pernottamento:** possibilità di usufruire per brevi periodi (1-2 gg), previa prenotazione, di stanze di foresteria a prezzo scontato, ad esempio in occasione di sessioni di esame per gli studenti pendolari affiliati.

3. Requisiti e procedure di ammissione

L'accesso alla figura di Collegiale Affiliato deve essere l'esito di una procedura rigorosa e possibilmente con una certa uniformità. Ogni collegio potrà però stabilire dei propri criteri particolari. Lo schema previsto è il seguente

- **Bando:** EdiSU pubblicherà un bando nel mese di ottobre. Ogni Collegio potrà proporre un numero tra 2-5 posti per anno.

- **Caratteristiche candidato:** preferenzialmente un iscritto al secondo anno di una L o LMU, che conosca già il collegio, priorità per i pendolari.
- **Referenze:** Lettera di presentazione da parte di collegiali
- **Motivazione:** presentazione da parte del candidato di una lettera di intenti/dichiarazione di interesse che esprima il desiderio di contribuire/partecipare alla comunità collegiale
- **Colloquio:** l'ammissione formale arriva dopo colloquio con il rettore del Collegio e sua valutazione, integrata nel caso da un parere dei rappresentanti degli studenti.
- **Merito e affiliazione:** rispetto delle regole previste da EdiSU per la riconferma.